

PARLA IL GEOLOGO

**«Gli alvei vesuviani
in stato di degrado
Si doveva prevenire»**

NAPOLI - «Ciclicamente e tragicamente diciamo sempre le stesse cose ma non cambia mai nulla, restiamo inascoltati e anche in questo caso un'azione di protezione civile preventiva avrebbe probabilmente potuto evitare la tragedia». Così il geologo Giuseppe Doronzo, segretario dell'Ordine dei geologi della Campania, interviene su quanto accaduto in Campania, e in particolare a Pollena Trocchia in provincia di Napoli, dove una ragazza è morta travolta dal fango. «Al momento - aggiunge Doronzo - non sono chiare le dinamiche del tragico evento ma è noto che a Pollena, al di sotto di Via Cimitero, c'è un alveo che viene dal Monte Somma, quindi un alveo tombato. Nell'alveo ci sono addirittura delle costruzioni, purtroppo tale situazione è documentabile nelle decine e decine di alvei che insistono sul complesso vulcanico del Somma Vesuvio. Stiamo parlando delle mirabili opere idrauliche realizzate dai Borboni in poi, afferenti al sistema dei Regi Lagni, ora divenuti nei migliori dei casi pericolosi alvei-strada. Molti di questi alvei sono in stato di abbandono e degrado. Per l'ennesima volta segnaliamo anche il come siano state ridotte le risorse economiche per la prevenzione nel nostro Paese», conclude.

Travolta dal fango, muore studentessa
Il furo: naufragio da Roma si è speso nella notte di giovedì in Campania



TOYS NEWS
SOLO OGGI SABATO 22 OTTOBRE
SCONTO 22%
SU MIGLIAIA DI GIOCATTOI DELLE MIGLIORI MARCHE TOYS NEWS